

# Indice

|  | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| Presentazione dell'Opera<br>di <i>Gian Luigi Gatta e Mitja Gialuz</i>                          | VII         |
| Prefazione<br>di <i>Marta Cartabia</i>   | IX          |
| Introduzione al Volume III<br>di <i>Teresa Bene, Manfredi Bontempelli, Luca Lupària Donati</i> | XXIII       |

## Parte I

### **Indagini preliminari e udienza preliminare**

#### Capitolo 1

#### **Notizia di reato, effetti della iscrizione e controlli sulla tempestività della iscrizione**

*Piero Silvestri*

|  |    |
|--|----|
| 1. I tempi della indagine  | 3  |
| 2. L'abuso del processo e le lesioni senza sanzione  | 5  |
| 2.1. ( <i>Segue</i> ): il ritardo nella iscrizione della notizia di reato  | 6  |
| 3. Principi e criteri direttivi della legge-delega n. 134/2021   | 7  |
| 4. Il d.lgs. n. 150/2022: la notizia di reato  | 9  |
| 5. I presupposti oggettivi per l'iscrizione: la definizione della notizia di reato e il rapporto tra modello 44 e annotazione nel modello 45 | 9  |
| 6. Il rapporto tra i registri  | 12 |
| 7. I presupposti soggettivi per l'iscrizione e il limite superiore tra iscrizione a modello 44 e quella a modello 21                         | 13 |
| 8. Gli effetti della iscrizione  | 15 |
| 9. La retrodatazione disposta in via di autotutela dal pubblico ministero  | 16 |
| 10. I controlli giurisdizionali sulla iscrizione della notizia di reato  | 17 |
| 10.1. ( <i>Segue</i> ): l'oggetto del controllo  | 17 |
| 10.2. ( <i>Segue</i> ): il potere di iniziativa e i tempi di intervento  | 19 |
| 11. L'ordine di iscrizione del nome della persona sottoposta a indagini (art. 335-ter c.p.p.)  | 19 |
| 12. La retrodatazione della iscrizione a richiesta (art. 335-quater c.p.p.)  | 21 |

|  | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 12.1. ( <i>Segue</i> ): il ritardo inequivoco e non giustificato | 21          |
| 12.2. ( <i>Segue</i> ): il procedimento                          | 24          |
| 12.3. Gli effetti della retrodatazione                           | 25          |

## Capitolo 2

### **I criteri di priorità nella trattazione della notizia di reato e nell'esercizio dell'azione penale**

*Jacopo Della Torre*

|  |    |
|--|----|
| 1. Una complessa consacrazione   | 29 |
| 1.1. ( <i>Segue</i> ): i valori costituzionali in gioco                    | 31 |
| 1.2. ( <i>Segue</i> ): l'oggetto della riforma                             | 37 |
| 2. I criteri di priorità tra legge-cornice e progetti organizzativi        | 38 |
| 3. Profili contenutistici  | 44 |
| 4. Le (scarne) modifiche processuali                                       | 51 |
| 5. Il mancato coordinamento con i nuovi tempi delle indagini e dell'azione | 56 |
| 6. Riflessioni conclusive: la necessità di completare la riforma           | 61 |

## Capitolo 3

### **I tempi delle indagini e della riflessione del pubblico ministero**

*Andrea Cabiale*

|   |    |
|---|----|
| 1. Introduzione   | 65 |
| 2. I nuovi termini di base dell'attività investigativa  | 67 |
| 2.1. Le altre modifiche all'art. 405 c.p.p.   | 68 |
| 3. La disciplina della proroga e la durata massima delle indagini   | 70 |
| 3.1. Richiesta di proroga e inerzia del pubblico ministero  | 71 |
| 4. Il residuo ruolo dell'art. 407 c.p.p.  | 73 |
| 5. Il nuovo art. 407- <i>bis</i> c.p.p.: esercizio dell'azione penale e "pausa di riflessione" del pubblico ministero | 75 |
| 6. La disciplina dei termini nelle indagini "contro ignoti"   | 77 |
| 7. Rilievi conclusivi   | 79 |

## Capitolo 4

### **La regola di giudizio dell'archiviazione e la riapertura delle indagini**

*Guglielmo Leo*

|  |    |
|--|----|
| 1. Trattati generali e scopo della nuova disciplina dell'archiviazione | 81 |
|--|----|

|  | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 2. La frammentazione della disciplina preesistente e la conduzione ad unità delle regole per il passaggio di fase del procedimento | 83          |
| 3. In particolare, la nuova regola di valutazione per l'esercizio dell'azione penale   | 87          |
| 3.1. La perdurante natura prognostica della regola di giudizio   | 87          |
| 3.2. In particolare, la base cognitiva della "previsione di condanna"  | 90          |
| 3.3. La ragionevolezza della previsione di condanna  | 91          |
| 4. La riapertura delle indagini  | 93          |

## Capitolo 5

### I rimedi alla stasi del procedimento

*Teresa Alesci*

|   |     |
|---|-----|
| 1. Le derive culturali. La stasi del procedimento   | 97  |
| 2. La tipizzazione dell'intervallo di riflessione e l'obbligatoria avocazione nella riforma Orlando | 100 |
| 3. L'acquisita consapevolezza di un male "endemico". Le linee di intervento                         | 101 |
| 4. I nuovi termini di riflessione   | 103 |
| 5. La nuova disciplina dei rimedi   | 105 |
| 5.1. La <i>discovery</i> patologica degli atti di indagine  | 105 |
| 5.2. Il differimento del deposito della documentazione relativa alle indagini espletate             | 107 |
| 5.3. Il controllo giurisdizionale su richiesta  | 110 |
| 5.4. Le possibili cause di inerzia giustificabile   | 112 |
| 6. L'avocazione: corsi e ricorsi storici  | 113 |
| 7. La mancata previsione di un regime transitorio   | 115 |

## Capitolo 6

### Il controllo giurisdizionale sulla legittimità della perquisizione

*Andrea Cabiale*

|   |     |
|---|-----|
| 1. Introduzione   | 117 |
| 2. La sentenza " <i>Brazzi c. Italia</i> "  | 118 |
| 3. I provvedimenti opponibili   | 120 |
| 4. Limiti soggettivi e caratteristiche dell'atto di opposizione                     | 122 |
| 5. Procedimento decisionale e condizioni di accoglimento                            | 126 |
| 6. Le conseguenze sottese all'accoglimento  | 128 |
| 7. I rapporti con gli altri mezzi di impugnazione della perquisizione investigativa | 131 |
| 8. Riflessioni conclusive   | 133 |

## Capitolo 7

**Le modifiche relative all'udienza preliminare***Gaia Caneschi*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Premessa: l'udienza preliminare come strumento di efficienza processuale | 135 |
| 2. Formalità e termini per la costituzione di parte civile                  | 136 |
| 3. I controlli del giudice sull'imputazione                                 | 141 |
| 4. La "ragionevole previsione di condanna" come regola di giudizio          | 147 |
| 5. I rinnovati contenuti del decreto che dispone il giudizio                | 154 |

## Parte II

**I procedimenti speciali**

## Capitolo 1

**Il giudizio abbreviato***Teresa Alesci*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. L'intuizione (e l'ambizione). Le proposte di modifica della Commissione Lattanzi                         | 157 |
| 2. La prudenza. Le direttrici di intervento del legislatore   | 159 |
| 3. Il rinnovato parametro di ammissione del giudizio abbreviato condizionato ad una integrazione probatoria | 161 |
| 4. Il rinnovo della richiesta condizionata negata in udienza preliminare                                    | 166 |
| 5. La riduzione di pena in assenza di impugnazione  | 168 |
| 5.1. La mancata previsione di un regime intertemporale  | 173 |
| 6. Il giudizio abbreviato e la nuova disciplina della rinnovazione della prova dichiarativa in appello      | 175 |

## Capitolo 2

**La nuova fisionomia del patteggiamento***Rosita Del Coco e Marco Pittiruti*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. I rimedi alla crisi del patteggiamento tra ricerca dell'efficienza e occasioni perse      | 179 |
| 2. L'ampliamento della materia negoziabile   | 184 |
| 3. L'applicazione su richiesta delle parti delle pene sostitutive delle pene detentive brevi | 187 |

|  | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 4. L'eliminazione degli effetti extrapenali della sentenza di patteggiamento | 192         |
| 5. Uno sguardo al futuro   | 194         |

### Capitolo 3

## **La sospensione del procedimento con messa alla prova**

*Laura Bartoli*

|  |     |
|--|-----|
| 1. Linee di fondo  | 197 |
| 2. I principi direttivi  | 199 |
| 3. L'art. 464-ter c.p.p. tra legge e prassi                                  | 201 |
| 4. L'iniziativa del pubblico ministero in fase d'indagine: forma e contenuto | 202 |
| 4.1. Adesione e controproposta dell'indagato                                 | 204 |
| 4.2. I diritti di partecipazione   | 206 |
| 4.3. La prima valutazione del giudice  | 207 |
| 4.4. La redazione del programma e la decisione                               | 210 |
| 4.5. L'esito negativo e la prosecuzione del <i>procedimento</i>              | 212 |
| 5. La proposta del pubblico ministero in udienza                             | 213 |
| 6. Messa alla prova e giustizia riparativa                                   | 214 |

### Capitolo 4

## **Il procedimento per decreto e gli altri riti**

*Chiara Naimoli*

|   |     |
|---|-----|
| 1. Procedimento per decreto: struttura e finalità   | 217 |
| 1.1. Termine per la richiesta   | 219 |
| 1.2. Conversione della pena detentiva in pena pecuniaria e criteri di ragguaglio                                      | 223 |
| 1.2.1. Indicatore delle condizioni economiche, patrimoniali e di vita   | 225 |
| 1.3. Lavoro di pubblica utilità sostitutivo   | 227 |
| 1.4. Requisiti del decreto  | 232 |
| 1.5. Presentazione dell'atto di opposizione e restituzione nel termine  | 234 |
| 2. Rimessione in termini per l'accesso all'oblazione  | 237 |
| 3. Estinzione del reato per condotte riparatorie <i>ex art. 162-ter c.p.</i> : struttura e finalità                   | 239 |
| 3.1. Risvolti dell'estensione del regime della procedibilità a querela  | 241 |
| 3.2. Rapporto con l'oblazione   | 243 |
| 4. Estinzione delle contravvenzioni per adempimento di prescrizioni impartite dall'organo accertatore                 | 244 |
| 4.1. Estinzione delle contravvenzioni in materia di igiene, produzione, tracciabilità e vendita di alimenti e bevande | 245 |

## Capitolo 5

**Il giudizio immediato***Teresa Alesci*

- |  |     |
|--|-----|
| 1. La prospettiva di indagine. La “fuga” dal dibattimento                              | 251 |
| 2. Le modifiche di sistema   | 253 |
| 3. Meccanismi di trasformazione graduale del rito. La richiesta di giudizio abbreviato | 255 |
| 4. Il nuovo art. 458- <i>bis</i> c.p.p.  | 257 |
| 5. Il giudizio immediato nel procedimento a citazione diretta a giudizio               | 259 |

## Parte III

**Le modifiche relative al giudizio**

## Capitolo 1

**Canone di concentrazione e calendario delle udienze***Alessandro Malacarne*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. <i>Ratio</i> e genesi della nuova “agenda dibattimentale”: verso una piena valorizzazione del principio di sollecitudine | 267 |
| 2. Il contenuto del novellato art. 477 c.p.p.   | 269 |
| 3. Oltre la lettera della legge: <i>case management</i> , trattazione sequenziale e “calendarizzazione digitale”            | 273 |

## Capitolo 2

**L’illustrazione delle richieste di prova e contraddittorio sulla prova tecnico-scientifica***Federica Centorame*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Razionalizzazione del procedimento probatorio e nuova <i>verve</i> argomentativa di parte  | 279 |
| 2. Le richieste di prova “argomentate”: maneggiare con cautela  | 281 |
| 3. “ <i>Scripta manent</i> ”. Il deposito anticipato della relazione peritale o di consulenza tecnica a rafforzamento del contraddittorio scientifico | 286 |

## Capitolo 3

**Mutamento del giudice e riassunzione delle prove***Hervé Belluta*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Un intervento quasi sottotraccia, all'ombra dell'efficienza del dibattimento                                 | 293 |
| 2. Videoregistrazione, mutamento dell'organo giudicante e immediatezza: la ricerca di un equilibrio ragionevole | 296 |
| 3. Qualche riflessione di sintesi   | 302 |

## Capitolo 4

**Nuove contestazioni e accesso ai riti premiali***Federico Cerqua*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Nuove contestazioni: la ricalibratura dei diritti della difesa nella giurisprudenza costituzionale | 305 |
| 2. Le strategie difensive davanti al mutamento dell'accusa  | 308 |
| 3. Nuove contestazioni all'imputato non presente  | 310 |
| 4. Brevi osservazioni conclusive  | 311 |

## Parte IV

**Il procedimento davanti al tribunale monocratico**

## Capitolo 1

**L'estensione delle ipotesi di citazione diretta a giudizio***Federica Tondin*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. La citazione diretta a giudizio tra proposte della Commissione Lattanzi e legge-delega | 315 |
| 2. La connessione con la sospensione del procedimento con messa alla prova                | 319 |
| 3. Il novellato art. 550, comma 2, c.p.p.   | 321 |

## Capitolo 2

**L'udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta***Fabrizio D'Arcangelo*

- |   |     |
|---|-----|
| 1. L'udienza di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta | 325 |
|---|-----|

|  | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 2. La genesi della nuova “udienza filtro”  | 327         |
| 3. Le plurime funzioni dell’udienza predibattimentale  | 330         |
| 4. La trasmissione degli atti al giudice dell’udienza di comparizione predibattimentale              | 332         |
| 5. Il giudice dell’udienza predibattimentale e le forme dell’udienza                                 | 333         |
| 6. Il controllo sulla regolare costituzione delle parti  | 335         |
| 7. La definizione delle questioni preliminari e la verifica delle condizioni di procedibilità        | 338         |
| 8. Il controllo sull’imputazione   | 339         |
| 9. La richiesta di riti speciali a effetto premiale  | 343         |
| 10. Il contraddittorio sulla prognosi di fondatezza dell’ipotesi di accusa e l’alternativa decisoria | 344         |
| 11. La disciplina della sentenza di non luogo a procedere  | 347         |
| 12. La fissazione della data dell’udienza per la prosecuzione del giudizio                           | 348         |
| 13. L’udienza dibattimentale a seguito della citazione diretta                                       | 348         |
| 14. Il giudizio immediato nei reati a citazione diretta  | 350         |
| 15. L’efficacia differita della disciplina della nuova “udienza filtro”                              | 355         |

## Parte V

### **Le impugnazioni**

#### Capitolo 1

#### **Disposizioni generali sulle impugnazioni**

*Manfredi Bontempelli*

|  |     |
|--|-----|
| 1. Ambito di intervento e obiettivi della riforma della disciplina sulle impugnazioni  | 359 |
| 2. Rapporti dell’improcedibilità dell’azione penale con la decisione sugli effetti civili                                      | 362 |
| 2.1. Le soluzioni percorribili alla luce della legge-delega e la scelta del legislatore delegato                               | 362 |
| 2.2. ( <i>Segue</i> ): presupposti ed effetti del rinvio “prosecutorio” al giudice civile                                      | 365 |
| 2.3. ( <i>Segue</i> ): ricadute sul sequestro conservativo   | 369 |
| 3. La trattazione delle impugnazioni per i soli interessi civili   | 370 |
| 4. Conseguenze del rinvio per la decisione al giudice civile   | 374 |
| 5. Il raccordo con le modifiche in tema di formalità della costituzione di parte civile  | 378 |
| 6. Il trasferimento dell’azione patrimoniale nel procedimento di prevenzione a seguito dell’improcedibilità dell’azione penale | 382 |

|  | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 7. Ricadute in tema di rapporti fra processo penale e procedimento di prevenzione patrimoniale | 385         |
| 8. Conseguenze rispetto all'apertura di uno spazio applicativo dell'art. 129, comma 2, c.p.p.  | 387         |
| 9. Ulteriori modifiche alle disposizioni generali sulle impugnazioni                           | 389         |
| 9.1. Forma dell'impugnazione   | 389         |
| 9.2. ( <i>Segue</i> ): presentazione dell'impugnazione   | 393         |
| 9.3. ( <i>Segue</i> ): termini per l'impugnazione  | 395         |

## Capitolo 2

### **Le modifiche relative all'appello**

*Manfredi Bontempelli*

|   |     |
|---|-----|
| 1. Il consolidamento della logica di controllo dell'appello   | 397 |
| 2. La conservazione della garanzia dell'appellabilità del pubblico ministero  | 400 |
| 3. Il superamento della proposta di trasformare l'appello in strumento di controllo a "critica vincolata"                       | 402 |
| 4. Rapporto di derivazione del potere di "critica libera" dell'appellante dal dovere di "critica libera" del giudice di appello | 404 |
| 5. Il rafforzamento dell'onere di specificare i motivi di appello   | 405 |
| 5.1. La necessità di una critica del provvedimento impugnato  | 405 |
| 5.2. ( <i>Segue</i> ): oggetto e forma della critica  | 406 |
| 5.3. ( <i>Segue</i> ): esclusione di un vaglio sulla manifesta infondatezza   | 407 |
| 5.4. ( <i>Segue</i> ): la possibile reiterazione degli argomenti impiegati per la critica                                       | 408 |
| 6. L'indiretto potenziamento del dovere di motivare la decisione di appello   | 409 |
| 7. La limitazione dell'attività probatoria in appello   | 411 |
| 7.1. Evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento   | 411 |
| 7.2. ( <i>Segue</i> ): condizioni della rinnovazione dell'istruzione dibattimentale   | 414 |
| 8. L'onere del pubblico ministero di specificare i motivi di valutazione probatoria   | 418 |
| 9. La semplificazione delle forme di celebrazione dell'appello  | 420 |
| 9.1. Appello cartolare, oralità e immediatezza  | 420 |
| 9.2. ( <i>Segue</i> ): le nuove cadenze degli atti preliminari al giudizio di appello   | 421 |
| 9.3. ( <i>Segue</i> ): il procedimento in camera di consiglio senza la partecipazione delle parti                               | 424 |
| 9.4. ( <i>Segue</i> ): il riassetto del procedimento con la partecipazione delle parti  | 427 |
| 9.5. ( <i>Segue</i> ): presupposti della partecipazione delle parti   | 428 |

|  | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 9.6. ( <i>Segue</i> ): l'incentivazione del concordato anche con rinuncia ai motivi di appello | 431         |
| 9.7. ( <i>Segue</i> ): il raccordo con la disciplina del giudizio in assenza                   | 433         |
| 10. La riduzione degli spazi applicativi dell'appello  | 435         |

### Capitolo 3

#### **Le novità del procedimento in Cassazione**

*Paolo Di Geronimo*

|  |     |
|--|-----|
| 1. Le indicazioni contenute nella legge-delega   | 437 |
| 2. La riscrittura dell'art. 611 c.p.p.   | 440 |
| 3. I giudizi suscettibili di trattazione in forma partecipata  | 441 |
| 3.1. I procedimenti destinati all'udienza pubblica e alla camera di consiglio partecipata                                  | 442 |
| 4. L'opzione per la trattazione in presenza  | 445 |
| 4.1. L'abbreviazione dei termini per i procedimenti camerale   | 449 |
| 5. La trattazione in presenza disposta d'ufficio   | 451 |
| 5.1. Diversa qualificazione giuridica e contraddittorio orale  | 453 |
| 6. Questioni problematiche concernenti la trattazione scritta: la natura perentoria dei termini di cui all'art. 611 c.p.p. | 456 |
| 6.1. L'omesso deposito delle richieste del procuratore generale  | 459 |
| 7. La disciplina transitoria   | 460 |

### Capitolo 4

#### **Il rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione per la decisione sulla competenza per territorio**

*Arturo Capone*

|  |     |
|--|-----|
| 1. La rilevabilità dell'incompetenza per territorio  | 463 |
| 2. Ragioni e impianto della riforma  | 466 |
| 3. Rinvio pregiudiziale e questioni di fatto sul <i>locus commissi delicti</i>                         | 469 |
| 4. La richiesta  | 475 |
| 5. I termini del rinvio pregiudiziale e la proponibilità dell'eccezione di incompetenza per territorio | 478 |
| 6. Il procedimento, la decisione e i suoi effetti  | 482 |

## Capitolo 5

**I rimedi per l'esecuzione delle sentenze  
della Corte europea dei diritti dell'uomo***Barbara Lavarini*

|   |         |
|---|---------|
| 1. Il nuovo istituto nel quadro generale della riforma  | 487     |
| 2. La legittimazione “sostanziale”  | 490     |
| 3. I presupposti “europei”  | 494     |
| 4. Legittimazione “formale”, forma, termini e modalità di presentazione                       | 494     |
| 5. Le modalità del procedimento davanti alla Corte di cassazione e i provvedimenti interinali | 497     |
| 6. Il vaglio sul merito della richiesta e la fase “rescindente”: il parametro                 | 498     |
| 6.1. La decisione “meramente rescindente” della Corte di cassazione                           | 501     |
| 7. La fase “rescissoria”: i provvedimenti direttamente adottabili dalla Corte di cassazione   | 505     |
| 7.1. Il giudizio di “rinvio” davanti al giudice di merito                                     | 506     |
| <br><i>Indice analitico</i>   | <br>509 |

